

COME PAGARE LA QUOTA SE NON SI HA IN MANO IL BOLLETTINO "FISICO" (cartaceo)

Se non avete ricevuto il cedolino della tassa annuale, ci sono solo due possibilità: un possibile disservizio della spedizione (capita) o (assai più frequente, secondo le nostre rilevazioni) **avete cambiato residenza e non lo avete comunicato**: siete pregati di comunicare, via mail, l'attuale indirizzo di residenza, **SOPRATTUTTO NEL VOSTRO INTERESSE** perché la IRREPERIBILITA' è uno dei motivi di cancellazione dall'Albo di un Ordine professionale (cfr Legge 3/2018): qualcosa da evitare assolutamente.

Si può pagare anche senza avere fisicamente in mano il bollettino, naturalmente.

Le cifre dovute negli ultimi anni sono le seguenti :

- per il 2022 di 79,00 euro (scadenza originaria 28 febbraio 2022)
- per il 2023 di 80,00 euro (scadenza originaria 28 febbraio 2023)
- per il 2024 di 80,00 euro (scadenza originaria 29 febbraio 2024, **scadenza prorogata al 31/3 per un ritardo di consegna**)

Ogni iscritto/a al nostro Ordine può pagare con le seguenti modalità:

- a) **ALLO SPORTELLO GEFIL di La Spezia** P.le del Marinaio 4 – [angolo Via XXIV Maggio 2]: lo sportello è aperto, secondo le indicazioni sulla Rete, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 (verificare prima).
- b) **TRAMITE BANCA:**

Bonifico bancario a favore di GEFIL SPA IBAN: **IT71 H062 3010 7050 0004 0664 705** ATTENZIONE, E' MOLTO IMPORTANTE LA CAUSALE, va sempre indicato: "codice fiscale dell'iscritto, annata/e di riferimento, versamento per Ordine Infermieri SP "

NON E' POSSIBILE SALDARE IL DEBITO IN SEDE DELL'ORDINE PROFESSIONALE.

SE ANDATE IN PENSIONE E VOLETE CANCELLARVI, VA PRESENTATA UNA APPOSITA DOMANDA PREVISTA DALLE NORME (IL MODULO E' SUL SITO), PERCHE' NULLA E' AUTOMATICO ED UN PENSIONATO (SE CREDE) PUO' RESTARE ISCRITTO, COME SUCCEDA SPESSO: NON POSSIAMO CONOSCERE LE VOLONTA' DEI SINGOLI.

A inizio di ogni anno (al massimo entro il 10 gennaio) viene inviato l'elenco di tutti gli iscritti al nostro ente esattore per attivare la riscossione tributi: chi ha le condizioni per cancellare la propria iscrizione (cioè, chi ha già cessata l'attività lavorativa **a quel momento**) deve presentare la domanda **PRIMA** di questa scadenza. Ricordiamo che se non si versa la quota prevista scattano le misure previste dalle normative in essere (DPR 221/1950 e la recentissima Legge 3/2018), in particolare perché OPI La Spezia, anche se non ha ricevuto nulla dall'iscritto, ad inizio anno **VERSA comunque a FNOPI la quota parte dell'iscritto moroso**. Se costretti alla cancellazione, ricordiamo che viene meno uno dei due requisiti previsti dalle Leggi 43/2006 e 3/18 per esercitare la professione in Italia, e che questo Consiglio ha l'**OBBLIGO** di avvertire il datore di lavoro, e le previste Autorità – inclusi i NAS - ai fini della prevenzione dell'abusivismo professionale. Sono atti dovuti e che non attiviamo MAI a cuor leggero, ma che rientrano nei compiti obbligatori di un Ordine, che oggi, con il dettato della Legge 3/18, è parte della Pubblica Amministrazione dello Stato.